

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Fratus ai domiciliari, spunta una nuova nomina “personalizzata”

Redazione · Tuesday, June 11th, 2019

La **richiesta di dimissione del sindaco** di Legnano **Gianbattista Fratus**, attualmente agli arresti domiciliari, arriva anche in **Regione Lombardia**. Nella foto di copertina la protesta del **gruppo del M5S Lombardia** che ha esposto nell’aula del Consiglio regionale i cartelli con la scritta “Sindaco Fratus dimettiti **#Legnanoalvoto**” rivolgendosi al gruppo consiliare regionale della Lega Nord. «*La Lega – ha spiegato il consigliere regionale del M5S Gregorio Mammì – deve fare dimettere una volta per tutte Fratus, l’ex sindaco di Legnano **ai domiciliari da maggio scorso**. È inaccettabile ed è una vergogna, l’interesse dei cittadini e la legalità vengono prima degli interessi di partito. Ci auguriamo che la Lega Nord e che Attilio Fontana facciano da tramite con Matteo Salvini perché dimettano Fratus*».

[pubblicità]Pochi giorni prima del **ritiro delle dimissioni** il Gip del Tribunale di Busto Arsizio aveva nuovamente respinto l'istanza di revoca degli arresti domiciliari. Istanza che aveva già ricevuto parere negativo dal **sostituto procuratore Nadia Calcaterra** della Procura di Busto Arsizio. Per il Pm infatti nonostante la presa di coscienza dimostrata da Fratus durante l'**interrogatorio di garanzia**, il sindaco ha comunque cercato di ridimensionare il proprio ruolo e la propria consapevolezza rispetto ai fatti contestati, fornendo una **ricostruzione dei fatti poco credibile e in contrasto con quanto emerso dalle indagini**. Dal quadro ricostruito dalla procura emerge infatti che l'atteggiamento e le finalità che hanno caratterizzato i fatti contestati agli indagati sarebbero un modus operandi consolidato. A riprova anche una **intercettazione sulla nomina politica di un consigliere del Cda di Aemme Linea Distribuzione** per la quale il primo cittadino ha dichiarato, parlando con il segretario cittadino **Mirko Gramegna**, di **non essere interessato alla serietà e capacità della persona da inserire, ma di ricercare una persona, dice Fratus, «che la conosciamo, che se gli diciamo che deve fare A, faccia A»**. Come riporta **Varesenews**, poi Gramegna avrebbe proposto per tale ruolo sua moglie. L'incarico, ricordiamo, non è mai stato assegnato.

This entry was posted on Tuesday, June 11th, 2019 at 2:36 pm and is filed under [Legnano](#), [Politica](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

